

SCUOLA PRIMARIA SANT'ALESSANDRO (VA)

Studio Settanta7

IL NUOVO CORPO AULE DA 300 ALUNNI SI COLLEGA IN MANIERA EFFICACE CON IL FABBRICATO ESISTENTE, PUNTANDO SU UNA ZONA D'INGRESSO FORTEMENTE RICONOSCIBILE, TRAIT D'UNION TRA NUOVO E PREESISTENZA.

Lo Studio Settanta7 affronta ogni progetto con l'obiettivo di ridurre al minimo il suo impatto economico e ambientale: ne è un esempio virtuoso il recente intervento a Caronno Petrusella.

Il progetto

L'edificio ha una pelle esterna morbida e scura e interni dinamici, colorati e inclusivi.

È importante progettare spazi dove ci si possa muovere intuitivamente, spazi che suggeriscano un utilizzo flessibile e relazionale. Per lasciare gran parte del lotto a verde, l'espansione planimetrica del fabbricato è limitata, preservando il giardino, spazio didattico ludico e di condivisione.

Il rapporto con l'elemento naturale genera il concept di pro-

getto: le forme organiche della natura plasmano i frangisole e la pensilina di ingresso, conferendo all'edificio profondità plastica e dinamicità.

Il dimensionamento e la configurazione geometrica degli elementi frangisole è stata determinata a seguito di un approfondito studio solare ed in particolare un'analisi dell'ombreggiamento in facciata.

La copertura, con struttura lignea, ha un andamento ondulato a protezione dell'edificio, come la schiena di un drago, a protezione del suo tesoro. "La scuola è un luogo che deve evocare protezione ed allo stesso tempo proiettarsi all'esterno aprendosi alla comunità e al suo contesto. Partendo da questa dicotomia abbiamo deciso di lavorare sul profilo sinuoso e sfuggivo dell'edificio, e in questa strategia l'elemento espressivo dei brise soleil ha un ruolo fondamentale".

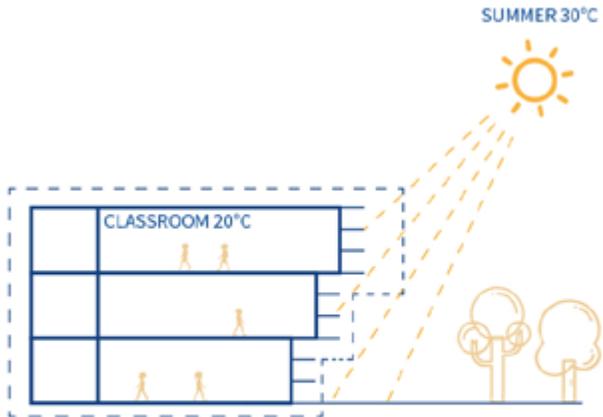
L'architettura dell'ambiente interno è organizzata in modo da stimolare la socialità e spronare la creatività dei piccoli utenti.

Particolare attenzione è rivolta ai materiali. Il progetto dialoga infatti con l'esistente dal punto di vista compositivo e funzionale, ma col contesto dal punto di vista materico e cromatico.

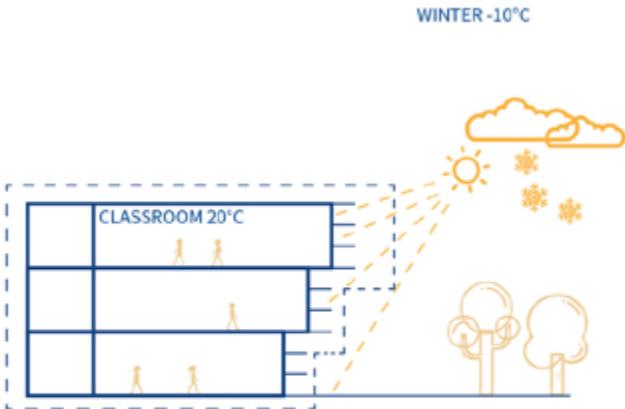
La sostenibilità è il leitmotiv del progetto: materiali e componenti dell'involucro edilizio sono pensati in relazione ai requisiti di benessere ambientale ed energetico. Ad una struttura continua in legno X-LAM si combinano impianti d'avanguardia alimentati da fonti rinnovabili, i quali contribuiscono a fare di questa scuola un edificio NZEB, collocando la nuova struttura in una situazione di eccellente comfort abitativo.

Il gioco delle finestrate, degli elementi schermanti e della copertura, insieme all'uso del colore, contribuisce a sostenere l'espressività e la caratterizzazione dell'edificio. Il profi-

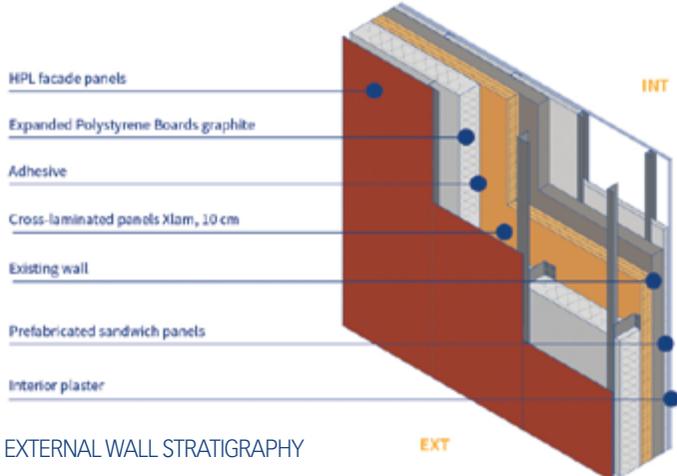


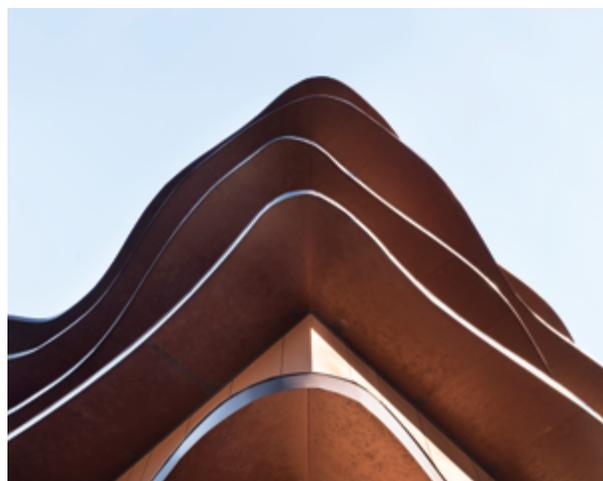


Horizontal sun blinds protect from direct sunlight during the summer period



Building envelope (opaque and transparent) performing and protective





SCHEDA TECNICA

Cliente:

Comune di Caronno Pertusella (VA)

Progettista architettonico:

Arch. Marco Ettore Ceriani, Settanta7 Studio Associato, arch. Mattia Frasson

Destinazione d'uso:

Formazione

Superficie:

3.560 mq

lo di facciata è movimentato anche dalla particolare copertura a travi curve in legno, completamente a vista all'interno, con un andamento ondulado a protezione dell'edificio, come la schiena di un drago, a protezione del suo tesoro.

In contrasto con l'esterno caratterizzato da cromie scure, gli interni sono colorati, luminosi e inclusivi. È importante progettare spazi dove ci si possa muovere intuitivamente, spazi che suggeriscano un utilizzo flessibile e relazionale. L'architettura dell'ambiente interno è organizzata in modo da stimolare la socialità e spronare la creatività e autonomia dei giovani utenti.

L'innovazione per la scuola si traduce nell'elaborazione di strategie distributive basate sulle esigenze della pedagogia contemporanea: l'interno si libera dalla sequenza rigida di ambienti tipica della scuola tradizionale, costruendosi attorno al bambino, aprendosi in ambienti flessibili, luminosi e connessi tra di loro, a comporre molteplici setting didattici. Mentre l'esterno è orientato ad una mimetica eleganza, gli interni sono permeati dal colore, strumento di orientamento in costante interazione ludica con l'architettura.